



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO" OLIVETO CITRA (SA)

Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037 cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D

e-mail: SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET: WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT

PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024-25

integrazione PTOF

Premessa.

Nel corso dell'a. s. 2024-25, in applicazione della legge n.92 del 20 agosto 2019 ed a seguito del decreto n.183 del 07.09.2024 di approvazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono le precedenti, è stata operata una rilettura del curricolo dell'I.C. J. Sannazaro di Oliveto Citra (Sa) al fine di ricomprendervi le nuove tematiche introdotte dal MIM, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione.

L'aggiornamento ha consentito di accertare che già il precedente documento d'istituto contemplava contenuti e metodi come ripresi dal decreto n.183/2024, per cui la rivisitazione non ha stravolto l'impianto generale precedente.

Le nuove Linee guida promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità.

Fin dall'infanzia è immaginabile che un bambino cominci già a rappresentare se stesso e veda se stesso in relazione al mondo.

La scuola è inserita in "progetto di carattere globale", e unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Per cui, il curricolo non va inquadrato come un mero strumento didattico e necessario all'aggiornamento di PTOF.

E' l'occasione per condividere con l'intera comunità scolastica gli intenti di crescita formativa dei ragazzi, da focalizzare sugli alunni a mani congiunte.

Al fine di evitare la stesura di curricoli autonomi le Linee guida confermano una prospettiva trasversale del curricolo che si snoda nei seguenti nuclei tematici:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità**
3. **Cittadinanza Digitale**

La normativa si focalizza in particolare sul concetto di "**Scuola costituzionale**" che ispira l'educazione alla cittadinanza, che stimola e valorizza ogni talento, che dà centralità alla persona dello studente favorendo l'inclusione in ogni sua espressione (disabilità, recupero degli apprendimenti, supporto a chi non ha opportunità formative e a chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare).

I valori ed i comportamenti da promuovere devono essere coerenti con la Carta Costituzionale attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, devono incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

Ecco perché la conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica esaltando la cultura dei diritti ma sviluppando anche una cultura dei doveri.

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Si promuove la conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle istituzioni dell'Unione Europea

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale.

Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Trasversalità – Apprendimento esperienziale

Il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

Ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Organizzazione oraria.

Il monte ore è sempre di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): nelle scuole dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo grado gli orari disciplinari dovranno ricomprendere e ripartire attività di educazione civica nel rispetto :

- delle indicazioni sul raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione.

Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono inseriti incontri durante le attività dei dipartimenti, nei momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, come designato dal dirigente scolastico.

I temi da sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

Contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

Il processo di insegnamento-apprendimento di Educazione Civica rispetterà rigorosamente la interdisciplinarietà dei contenuti che coinvolgerà tutti i docenti nelle fasi di programmazione e attuazione dei percorsi didattici in rapporto ai reali bisogni degli alunni ed al contesto/attualizzazione di riferimento.

Nell'ambito della logica strutturale delle diverse discipline e nel rispetto della cornice di riferimento delle proposte per i singoli ordini (volutamente semplificata ma suscettibile di declinazioni più articolate in seno ai Dipartimenti/CDC/interclasse/intersezione), annualmente si selezioneranno in seno ai Dipartimenti i contenuti con una modalità organizzativa flessibile che permetta:

- la contestualizzazione reale delle tematiche da affrontare;
- l'arricchimento lessicale anche tramite l'acquisizione dei diversi linguaggi diversificando il lavoro teorico delle lezioni frontali in didattica in presenza, con momenti di cooperative learning, a piccolo e medio gruppo;

- il recupero e/il consolidamento degli apprendimenti tesi anche a favorire lo sviluppo delle eccellenze.

Metodologia.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio o extra-territoriali, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Pertanto si procederà mediante: lezioni frontali; lezioni dialogate; lavori a gruppi per fasce di livello; lavori per gruppi eterogenei; lavori del gruppo classe coordinato dall'insegnante; discussioni finalizzate; lezioni in più fasi operative; interventi individualizzati; metodo della ricerca; tecniche di organizzazione, rappresentazione e rielaborazione dei contenuti; brain storming; problem solving; discussione guidata; attività laboratoriali; utilizzo di mappe concettuali e riassunti; utilizzo di schemi riepilogativi; utilizzo di materiali multimediali tramite la piattaforma G Suite o altre.

Valutazione.

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi nella SSPG, nelle modalità previste dalla normativa vigente per la scuola primaria e alle schede di valutazione per la scuola dell'Infanzia.

Il Consiglio di Classe, sarà interamente coinvolto in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove autentiche, compiti di realtà, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente con riferimento alle rubriche di valutazione inserite nel curriculum, propone il voto in decimi o attraverso giudizio, relativamente alla propria disciplina, al fine della valutazione unica da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione potrà essere elaborata in fase di valutazione intermedia e finale, utilizzando il prospetto excel (vedi allegato n.2) che sviluppa una media ponderata in funzione della percentuale attribuita alle tre tematiche previste dal decreto e l'incidenza percentuale di ciascuna disciplina nell'ambito di ciascuna tematica.

L'impianto generale del Curricolo di Istituto

Educazione Civica 2024- 2025	
Destinatari dell'azione	Gli alunni di ogni ordine dell'IC J. Sannazaro. Tuttavia, le positive ricadute di alcuni temi proposti, possono coinvolgere le famiglie e la cittadinanza
Traguardi di risultato e priorità	Traguardi: inserimento della disciplina all'interno del Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave; attuazione di percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Priorità:

	<p>promuovere gli obiettivi dell’Educazione Civica.</p>
Ambito progettuale di riferimento	<p>Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte.</p> <p>Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l’avanzare delle tecnologie comporta.</p> <p>Il curricolo esalta inoltre il ruolo di cittadinanza attiva che ciascuno può esprimere nel riconoscere e mettere consapevolmente in atto le prassi che accompagnano lo sviluppo sostenibile.</p>
Situazioni su cui intervenire	<p>L’IC J.Sannazaro, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione con essi.</p> <p>L’Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica.</p> <p>L’istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>
Finalità	<p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p> <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p> <p>Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.</p>
Obiettivi	<p>L’IC nell’ambito di questo Curricolo progettuale promuove azioni interconnesse e in sinergia tra scuola e territorio al fine di sviluppare i principali fondamenti di Educazione Civica. Tutte le discipline sono chiamate a collaborare per raggiungere l’obiettivo primigenio che è “il sapere stare al mondo”, inteso come “l’abitare la realtà” relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambiente concreto (qui e ora);

	<p>- ambiente digitale con responsabilità verso se stessi, verso gli altri ed il contesto. Da ciò si evincono nello specifico gli obiettivi:</p> <p>Vivere il mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura: educazione ambientale; conoscenza e salvaguardia del patrimonio naturalistico locale e globale; sviluppo sostenibile - Cultura e società: la Costituzione, le istituzioni, fondamenti di diritto, legalità, patrimonio culturale, sviluppo sostenibile, formazione di base in materia di protezione civile <p>Cittadini digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pensiero critico in relazione alle informazioni; - Comunicazione e interazione appropriata; - Informazione e partecipazione; - Norme comportamentali nell'ambiente digitale; - Creazione e gestione della propria identità digitale; - Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali; - Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete <p>Responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le manifestazioni dell'agire : partecipazione, cooperazione e solidarietà.
Attività e metodologie previste	<p>Eventuale coinvolgimento del territorio nella fase progettuale. Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità asincrona/sincrona on line.. Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G- suite. Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale.</p>
Risorse umane (interne/esterne)	<p>Referente di progetto di IC. Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie. Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni. Disseminazione e comunicazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, sito, e-book...) Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza</p>
Altre risorse	<p>Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete. Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.</p>
Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM	<p>Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica. Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio</p>
Indicatori utilizzati collegati al	<p>Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari: numero di azioni progettuali intraprese</p>

RAV_ PdM	numero di classi/studenti coinvolti numero docenti coinvolti per ordine di scuola percentuali di valutazioni in itinere positive percentuali valutazioni finali positive numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5 ^a primarie e cl.3 ^a secondaria I grado
----------	---

Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, per ciascun ordine, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi utili al fine della valutazione. Le attività che si andranno a proporre svilupperanno conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Infanzia.

L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'infanzia trova una declinazione in particolare nei campi di esperienza "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni, colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo" come già individuati dalle Indicazioni nazionali.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise il gioco e le routine che si svolgono giornalmente diventano i mediatori attraverso cui farle interiorizzare ai bambini.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

Metodologia.

La metodologia avrà come base il coinvolgimento diretto dei bambini in esperienze vissute che li vedono protagonisti attivi.

Di conseguenza le strategie metodologiche didattiche che si adottano prevedono: - Il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire dei bambini. - L'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni, stimolando la curiosità per far nascere domande. - La rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi. - La relazione educativa per ascoltare, incoraggiare e facilitare il bambino, sostenendolo e guidandolo.

Le modalità scelte consentono di articolare le attività in base ai bisogni dei bambini ed alle competenze che si vogliono raggiungere, consolidare e arricchire. Infatti le competenze si sviluppano non solo durante le attività educativo-didattiche spontanee e strutturate, ma anche durante il gioco libero e la routine quotidiana.

Valutazione.

La verifica delle competenze acquisite anche in Educazione Civica saranno condotte attraverso: osservazioni sistematiche; giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non; attività grafico-pittoriche; uso della verbalizzazione; elaborati dei bambini.

La valutazione prevede: per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di scheda valutativa annuale; per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di scheda di passaggio.

Primo ciclo di istruzione: traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento dell'educazione civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nucleo concettuale:

COSTITUZIONE

Traguardi delle competenze da n.1 a n.4

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E ADOTTARE COMPORAMENTI FONDATI SUL RISPETTO DI OGNI PERSONA, SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, SULLA LEGALITÀ, SULLA CONSAPEVOLEZZA DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, SULLA PARTECIPAZIONE E SULLA SOLIDARIETÀ', SOSTENUTI DALLA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livelli di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI. ESSERE CONSAPEVOLI DELL'APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</p> <p>Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.</p> <p>Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>
--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LA DEMOCRAZIA, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, AL FINE DI COMUNICARE E RAPPORTARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE E AL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.</p> <p>Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</p> <p>Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p>
<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p>	<p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p>
<p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICO FISICO.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.
Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardi delle competenze da n.5 a n.9

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA E DEL LAVORO. CONOSCERE LE CAUSE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE IN ITALIA ED IN EUROPA, LE DIVERSE ATTIVITÀ ECONOMICHE. SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL DECORO URBANO, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNA CRESCITA ECONOMICA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE E PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA VITA.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p>

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6

COMPRENDERE LE CAUSE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI, GLI EFFETTI SULL'AMBIENTE E I RISCHI LEGATI ALL'AZIONE DELL'UOMO SUL TERRITORIO. COMPRENDERE L'AZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE NELLA PREVENZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.

Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8</u>	
MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEL RISPARMIO E ASSICURATIVA NONCHÉ DI PIANIFICAZIONE DI PERCORSI PREVIDENZIALI E DI UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE.	
Obiettivi di apprendimento	
<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.
Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9</u>	
MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI CONTRASTO ALL'ILLEGALITÀ.	

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>

Nucleo concettuale:

CITTADINANZA DIGITALE

traguardi delle competenze da n.10 a n.12

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI, ALLE FONTI, AI CONTENUTI DIGITALI, IN MODO CRITICO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

INTERAGIRE CON GLI ALTRI ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DIGITALI CONSENTITE, INDIVIDUANDO FORME DI COMUNICAZIONE ADEGUATE AI DIVERSI CONTESTI DI RELAZIONE, ADOTTANDO E RISPETTANDO LE REGOLE COMPORTAMENTALI PROPRIE DI CIASCUN CONTESTO COMUNICATIVO.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti digitali, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.
--	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

GESTIRE L'IDENTITÀ DIGITALE E I DATI DELLA RETE, SALVAGUARDANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA NEGLI AMBIENTIDIGITALI, EVITANDO MINACCE PER LA SALUTE E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DI SÉ' E DEGLI ALTRI.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Quadro orario e attività

PROPOSTA ORE EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA	AREA MATEMATICO -TECNOLOGICA
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà – 12 ore Responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto <ul style="list-style-type: none"> • Italiano 4h • Storia 4h • Geografia 2h • Francese 2h 	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ -14 ore Vivere il mondo <ul style="list-style-type: none"> • Scienze 5 h • Musica 2h • Arte 2h • Inglese 3h • Educazione Fisica 2h 	CITTADINANZA DIGITALE – 7 ore Cittadini digitali <ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia 3 h, • Matematica 2h • IRC/Disciplina alternativa 2h.

LA COSTITUZIONE ALL'ERA DEL WEB.	SULLE ORME DI GRETA THUMBERG.	VIRTUALI CONSAPEVOLI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principi ispiratori del dettato costituzionale - Struttura della costituzione; gli articoli che accompagnano gli aspetti salienti della vita società, della famiglia, dello studente - Pratica quotidiana del dettato costituzionale: democrazia rappresentativa con elezioni di rappresentanti di classe - Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite - Organizzazioni internazionali e sovranazionali - Le carte dei diritti - Vicini ai cittadini con la "sussidiarietà" - Il Comune ed il Sindaco - Stato, Regioni, Enti territoriali, Autonomie Locali: chi sono e che ruolo hanno? - Codici e regolamenti da rispettare - Tolleranza sociale - Solidarietà e volontariato - Protezione civile - "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (27 gennaio) - Giorno del ricordo dei massacri delle foibe (10 febbraio) - La giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) - 2 aprile: Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo 	<p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; Cambiamenti climatici Gli accordi sul clima COP e IPPC Il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC) Ambiente, qualità di vita, tutela della salute (i temi più recenti _ le conseguenze del 5G) Analisi costi/benefici delle nostre azioni Impronta ecologica Le conseguenze delle forze naturali biotiche/abiotiche L'enciclica di papa Francesco Giornate celebrative mondiali per l'ambiente L'azione della protezione civile (23 novembre 40 anni dal terremoto dell'Irpinia) Le campagne :IO NON RISCHIO</p>	<p>Riconnettiamoci alla vita reale: proposta di occasioni alternative alla dipendenza digitale La polizia postale ruolo ed azioni di intervento Le regole Privacy e netiquette nell'uso della rete Competenze digitali : il patentino dell'I.C.Sannazaro</p>
CLASSE PRIMA		
COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Pratica quotidiana del dettato costituzionale: democrazia rappresentativa con elezioni di rappresentanti di classe Vicini ai cittadini con la "sussidiarietà" Il Comune, il Sindaco Codici e regolamenti da rispettare</p>	<p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; Cambiamenti climatici L'enciclica di papa Francesco Impronta ecologica Chi produce cio'che mangio nella mia merenda a scuola? Quanto costa un quaderno, una matita, una penna, la merenda? Voci che concorrono</p>	<p>Riconnettiamoci alla vita reale: proposta di occasioni alternative alla dipendenza digitale Competenze digitali : il patentino dell'I.C.Sannazaro Le regole Privacy e netiquette nell'uso della rete</p>

	<p>alla formazione del loro prezzo. Elenco dei beni “irrinunciabili”; “rinunciabili” Cattivi stili di vita e cambiamento climatico: trova le relazioni. 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	
CLASSE SECONDA		
<p>Stato, Regioni, Enti territoriali, Autonomie Locali: chi sono e che ruolo hanno? Struttura della costituzione; gli articoli che accompagnano gli aspetti salienti della vita società, della famiglia, dello studente Tolleranza sociale Solidarietà e volontariato Protezione civile Salute : prevenzione, corretti stili di vita</p>	<p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU Gli accordi sul clima COP e IPPC Il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC). Analisi costi/benefici delle nostre azioni Viviamo nel “lusso”. Analisi degli sprechi. 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	<p>Riconnettiamoci alla vita reale: proposta di occasioni alternative alla dipendenza Le regole Privacy e netiquette nell'uso della rete Competenze digitali : il patentino dell'I.C.Sannazaro La polizia postale ruolo ed azioni di intervento</p>
CLASSE TERZA		
<p>Conoscenza dei principi ispiratori del dettato costituzionale</p>	<p>I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p>	<p>Riconnettiamoci alla vita reale: proposta di occasioni</p>

<p>Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite Organizzazioni internazionali e sovranazionali Le carte dei diritti Salute : prevenzione, corretti stili di vita</p>	<p>Ambiente, qualità di vita, tutela della salute (i temi più recenti _ le conseguenze del 5G) Le conseguenze delle forze naturali biotiche/abiotiche L'azione della protezione civile (23 novembre 40 anni dal terremoto dell'Irpinia) Corso di sopravvivenza. Lo scenario è quello si prefiguri la chiusura di negozi e supermercati. Cosa fare per sopravvivere. 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLW) Giornata mondiale dell'alimentazione 16 ottobre. Gara di cucina antispreco. Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	<p>alternative alla dipendenza digitale Le regole Privacy e netiquette nell'uso della rete Competenze digitali : il patentino dell'I.C.Sannazaro La polizia postale ruolo ed azioni di intervento</p>
--	---	---

ORE EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà – 12 ore</p> <p><i>Responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso il contesto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Italiano 4h • Storia 6 H • Musica 2 H • Inglese 1 H • IRC/Disciplina Alternativa 1 H. 	<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ -14 ore</p> <p><i>Vivere il mondo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Geografia 2 H • Scienze 6 H • Arte 2h • Educazione Fisica 2h • Irc/Disciplina Alternativa 1 H. • Matematica 1 H 	<p>CITTADINANZA DIGITALE – 5 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia 3 H, • Matematica 1 H • Inglese 1 H
Cittadinanza attiva	Consapevolezza sulla salute e sul benessere di tutti	Cultura digitale

	e del pianeta	
<p>La Costituzione strutturata e principi fondamentali L'organizzazione del Comune, della Regione, dello Stato e della Comunità Europea La legalità, il senso civico Storia del tricolore Gli eroi e le vittime della mafia Il cammino storico dell'Europa Inno d'Italia e d'Europa La lingua e i dialetti identitari della cultura di un popolo Formule di cortesia Cultura dei diritti e dei doveri Riconoscimento degli indicatori che misurano e descrivono le disuguaglianze. Relazioni empatiche. Pratica quotidiana del dettato costituzionale: democrazia rappresentativa con elezioni di rappresentanti di classe "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (27 gennaio) Giorno del ricordo dei massacri delle foibe (10 febbraio) La giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre)</p>	<p>Gli ambienti e il patrimonio culturale Rispetto delle regole nei vari ambienti Educazione alimentare, alla salute e all'igiene Il patrimonio artistico da rispettare I simboli della Repubblica L'enciclica di papa Francesco: il rispetto dell'ambiente e della natura Giornate celebrative mondiali per l'ambiente Segnaletica stradale Rispetto delle regole in strada e coding Amici del pianeta e dell'umanità L'ecosistema e l'equilibrio tra natura e uomo. Consumo responsabile: primi passi nell'economia Riciclo Economia circolare</p>	<p>Utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Cittadinanza digitale Edugaming Consigli di norme per la navigazione Giochi di ruolo e virtuali La cura dei dispositivi</p>

CLASSE PRIMA

COSTITUZIONE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILI	CITTADINANZA DIGITALE
<p>La gentilezza contagiosa (formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento) La condivisione di doni (il dono e le emozioni) La convivialità garbata (buone maniere) Una classe cooperativa (condivisione e collaborazione) La scuola organizzata: gli incarichi e gli impegni da assolvere. Il CRA (Consiglio dei rappresentanti degli alunni e delle alunne) La nostra bandiera La bandiera europea</p>	<p>Mani operose e pulite Il valore e la cura delle cose La sicurezza in strada Il rispetto della natura Il rispetto degli animali 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFWL) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno)</p>	<p>Le istruzioni per l'uso per l'accesso digitale. Comportamento corretto e responsabile per i diritti e i doveri digitali. Concetti di ergonomia Primi importanti rudimenti rispetto ai componenti hardware e software del computer. Edugaming</p>

	Punto 1.4 della Carta della Terra	
--	-----------------------------------	--

CLASSE SECONDA

<p>L'armonia della convivenza La scuola organizzata: gli incarichi e gli impegni da assolvere. Il CRA (Consiglio dei rappresentanti degli alunni e delle alunne) Formule di cortesia Art. 28 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Art. 31 della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza Sentimenti di generosità e gratitudine Gli incarichi e le elezioni per i rappresentanti di classe La nostra bandiera La bandiera europea</p>	<p>Spazi di tutti e di ciascuno Alimentazione salutare 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra Sicurezza su due ruote Il rispetto della natura</p>	<p>Le istruzioni per l'uso per l'accesso digitale. Comportamento corretto e responsabile per i diritti e i doveri digitali. Concetti di ergonomia Primi importanti rudimenti rispetto ai componenti hardware e software del computer. Edugaming</p>
--	--	---

CLASSE TERZA

<p>Relazioni empatiche Formule di cortesia La scuola organizzata: gli incarichi e gli impegni da assolvere. Il CRA (Consiglio dei rappresentanti degli alunni e delle alunne) Il valore della pace Comunità nazionale (17 marzo -giornata dell'unità nazionale). I simboli dei cittadini europei (il motto, la bandiera, la giornata europea, l'inno ufficiale) Il libro dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (la Convenzione internazionale) Bullismo verbale (Art 21 della Costituzione/art. 13 della convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza)</p>	<p>Sicurezza a scuola La sicurezza in strada S.O.S. clima Il risparmio energetico I beni artistico-storici del territorio 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLOW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	<p>Le istruzioni per l'uso per l'accesso digitale. Comportamento corretto e responsabile per i diritti e i doveri digitali. Concetti di ergonomia Rispetto della privacy Cyberbullismo L'età giusta per i social network e per i videogiochi Safer internet day (giornata internazionale- 9 febbraio) Edugaming</p>
<p>CLASSE QUARTA</p>		
<p>La scuola organizzata: gli incarichi e gli impegni da assolvere. Il CRA (Consiglio dei rappresentanti degli alunni e delle alunne) Benessere e protezione Formule di cortesia La missione e il volontariato La giornata della memoria La comunità territoriale La carta dei diritti dell'Unione Europea I simboli della nostra Repubblica. L'inno nazionale e l'inno europeo UNESCO e Costituzione Italiana La convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Salute : prevenzione, corretti stili di vita</p>	<p>Sicurezza a scuola La sicurezza in strada Pillole di economia Risorse sostenibili, recupero, riciclo e riuso. 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLOW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	<p>Strumenti tecnologici: opportunità e rischi Le istruzioni per l'uso per l'accesso digitale. Comportamento corretto e responsabile per i diritti e i doveri digitali. Concetti di ergonomia Rispetto della privacy Cyberbullismo L'età giusta per i social network e per i videogiochi Safer internet day (giornata internazionale- 9 febbraio) Edugaming</p>
<p>CLASSE QUINTA</p>		

<p>Enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti" Giornata dei diritti umani Formule di cortesia La scuola organizzata: gli incarichi e gli impegni da assolvere. Il CRA (Consiglio dei rappresentanti degli alunni e delle alunne) Giornata della memoria Il cammino delle pari opportunità La carta dei diritti dell'Unione Europea I simboli della nostra Repubblica-la storia della bandiera italiana L'inno nazionale e l'inno europeo Giochi olimpici e paralimpici UNESCO e Costituzione Italiana La convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La lingua e i dialetti identitari della cultura di un popolo Gli eroi e le vittime della mafia (rosario civile) Salute : prevenzione, corretti stili di vita</p>	<p>Enciclica di papa Francesco "Laudato sii" Sicurezza a scuola La sicurezza in strada Cittadini del futuro Il territorio come bene culturale diffuso Città e comunità sostenibili 29 settembre Giornata internazionale di sensibilizzazione sulle perdite e gli sprechi alimentari (IDAFLW) Le campagne :IO NON RISCHIO Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre. 16 Ottobre Giornata Mondiale Dell'alimentazione La giornata della TERRA (22 aprile) La giornata dell'acqua (22 marzo) Giornata mondiale delle api (20 maggio) Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno) Punto 1.4 della Carta della Terra</p>	<p>Strumenti tecnologici: opportunità e rischi Le istruzioni per l'uso per l'accesso digitale. Comportamento corretto e responsabile per i diritti e i doveri digitali. Concetti di ergonomia Rispetto della privacy Cyberbullismo L'età giusta per i social network e per i videogiochi Safer internet day (giornata internazionale- 9 febbraio) Edugaming</p>
---	--	---